

Gimbe: «No al bollettino settimanale»

L'eliminazione del bollettino quotidiano sui casi Covid in Italia «sarebbe un atto di ingiustificata censura sulla distribuzione regionale e sui dettagli di ricoveri, tamponi e altro. La scadenza dello stato di emergenza non cala il sipario sulla pandemia che, per una sua gestione ottimale, richiede una maggior disponibilità di dati. Non di mettere la polvere sotto il tappeto». Lo sostiene il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, in merito alla richiesta delle Regioni per un bollettino settimanale. Un tema molto dibattuto in queste settimane. «Ribadisco quanto affermato a suo tempo, in occasione di analoga richiesta delle Regioni. Ai fini della

sorveglianza epidemiologica l'Italia - dice Cartabellotta - trasmette quotidianamente tutti i dati all'Organizzazione mondiale della sanità e al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie. Dati che poi si ritrovano, con variabile livello di dettaglio nelle statistiche internazionali».



Peso:5%